

RITÆ DICATUM

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

6 DICEMBRE 2020



« Benedetto il Regno che viene »

Domenica particolare, questa de "l'ingresso del Messia": rimanda alla domenica delle palme. Il Messia fa il suo ingresso nella città Santa, ma l'avvento ci prepara al suo ingresso nel nostro mondo. I due eventi sono legati: Gesù viene nel mondo non semplicemente per condividere la nostra umanità (sarebbe un "mal comune, mezzo gaudio"...) ma il gaudio è completo, perché la sua venuta è per darci amore fino alla fine. Il Natale è in vista della Pasqua, l'incarnazione di Gesù inaugura il totale sacrificio di sé per la nostra salvezza.

In questo presente così sfiancante, sofferente ed irritante chiediamo al Signore di fare davvero il suo ingresso nella nostra città, nella nostra storia, non per farci compagnia, ma per farci viver bene, davvero.

*Signore Gesù, figlio del Dio vivo, che non ti esimi dal farti mio fratello
bussa alla mia porta, entra nella mia casa, vivi nella mia storia.*

*Non ti accoglierò con un "osanna" vuoto e superficiale,
Gesù ti attendo ogni volta che mi annoio, ogni volta che mi rattristo
ogni volta che sospiro e resto incerto, quando siedo e guardo nel vuoto
quando piango o mi preoccupo, sono tutte preghiere, sono momenti in
cui ti attendo: fai il tuo ingresso nella mia vita.*

Maestro, insegnaci a pregare

L'Arcivescovo durante il Kaire delle 20.32 ci ha parlato del Padre Nostro, la preghiera che Gesù ci ha insegnato. Vediamo insieme la prima parte.

Padre, venga il tuo Regno!

Gesù ha annunciato il Regno di Dio e ha compiuto dei segni per dire che è vicino, che viene, che è lui stesso in mezzo a noi.

E' ancora presente. E' ancora verrà perché Gesù ritornerà nella sua Gloria.

Siamo disponibili e disposti ad accogliere quello che Gesù ha promesso: il Regno di Dio, un altro nome per dire "la terra promessa". La condizione di comunione dei Figli con il Padre. Noi viviamo questa speranza perché abbiamo cominciato a gustarne la bellezza. Sperimentiamo il bisogno di essere salvati e consolati e sentiamo quella forza che ci sostiene nelle tribolazioni perché abitiamo in quella casa che è sulla roccia, siamo Figli di Dio.

Noi viviamo questa Speranza. Siamo certi che andiamo a finire nella felicità di Dio. Il Regno di Dio è in mezzo a noi, il Regno di Dio verrà.

Sia fatta la tua volontà

Come si può conoscere la Sua volontà? Dio lo ha rivelato nella vita e nella parola di Gesù: vuole che tutti gli uomini siano salvati, vuole la felicità dei suoi figli.

Dio ci salva con il dono dello Spirito Santo che ci fa partecipi della Sua stessa vita divina ed eterna e rende possibile vivere la vita di Gesù, la Sua morte e la Sua Resurrezione. Dio opera la salvezza persino nelle tribolazioni.

Sia fatta la tua volontà, cioè salvaci!

Sia santificato il tuo nome

La domenica è il giorno in cui usciamo dalle loro case e andiamo nella casa della Comunità. Celebrando l'Eucaristia diventiamo "un cuor solo e un'anima sola".

Il nome di Dio è santificato da una Comunità che prega, che canta, che si vuol bene e che fa del bene.

Il nome di Dio è Santo ma tanti non lo sanno o non ci pensano più o non lo vogliono sapere. Allora ci vuole che in mezzo alle case, nella vita, siano presenti persone che sorridono, pregano, fanno del bene, che ringrazino per il bene che ricevono.

Sia santificato il tuo nome vuol dire quella testimonianza che aiuta anche gli altri a riconoscere il nome di Dio e lodarlo insieme nella Comunità dei Credenti.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

Il pane quotidiano è quello che è necessario per vivere e lo chiediamo al Padre perché sappiamo che non possiamo fare niente senza l'aiuto di Dio.

Insieme ci impegniamo e insieme ci affidiamo. Per vivere servono le cose, gli affetti, la salute ma anche uno sguardo fiducioso sulla vita, il senso della presenza di Dio, per affrontare quello che minaccia la vita, "la certezza dell'Amore di Dio".

7 DICEMBRE: S. AMBROGIO

Ambrogio, vescovo, nostro patrono,
mai al mondo prono,
ispiri la condotta ai nostri Pastori,
che forse cercano troppi onori.
Ambrogio, senz'alcuna forzatura,
ispirò ad Agostino conversione duratura;
le sue omelie erano dalla Verità ispirate
e le folle a lui accorrevano estasiare.
Si racconta che fanciulle, a frotte,
dalle sue esortazioni edotte,

si offrivano alla vita consacrata,
traguardo di un'esistenza realizzata.
Baluardo contro l'eresia ariana,
non temette dell'imperator l'ira sovrana;
e si spese affinché il culto divino
non fosse povero ma ricco e sopraffino.
Eletto vescovo, vendette tutti i suoi averi
per i poveri, suoi padroni severi;
e ora gode della ricchezza immortale
che in Cielo la massima gloria gli vale.

Gaetano

8 DICEMBRE: COSA VUOL DIRE "IMMACOLATA CONCEZIONE"

Come ogni anno l'8 dicembre la Chiesa celebra l'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, il **dogma**, cioè la **verità di fede**, per cui la Madonna non è stata "toccata" dal peccato originale, ne è stata preservata sin dal primo istante del suo concepimento

A proclamare il dogma fu l'8 dicembre 1854 papa Pio IX con la bolla "Ineffabilis Deus". Un testo in cui si legge:

«La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale».

«Dio – sottolinea il Catechismo della Chiesa cattolica – ha scelto gratuitamente Maria da tutta l'eternità perché fosse la Madre di suo Figlio; per compiere tale missione è stata concepita immacolata».

In che parte del Vangelo si può facilmente dedurre che la Vergine Maria è Immacolata? Nell'Annunciazione l'Angelo saluta Maria con l'appellativo "Piena di Grazia". Tali parole fanno capire che non si tratta semplicemente di un saluto rivolto a chi è nello stato di Grazia, ma a chi è totalmente pieno della Vita di Dio, totalmente pieno di questa Vita perché costitutivamente immacolato.

O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te!

LA MESSA IN DIRETTA

Durante questo periodo la Santa Messa della domenica alle ore 11:30 verrà trasmessa sul canale Youtube del Santuario:

www.youtube.com/c/SantaRitaMilano

MISURE ANTI COVID – Aggiornamento del 27 novembre 2020

La Lombardia è diventata zona arancione.

All'interno del Comune è possibile muoversi liberamente tra le 5 e le 22; poi occorre l'autocertificazione.

CATECHISMO: riprendono gli incontri in presenza

ORARIO MESSE MARTEDÌ 8 DICEMBRE – IMMACOLATA

Orario festivo: 8:30 – 10 – 11:30 – 17 – 18:30

VIDEO CATECHESI SULLA PREGHIERA SECONDO AGOSTINO

Martedì 08 Dicembre alle ore 21:00, quarto incontro on line con padre Francesco Maria sulla lettera 130 di S. Agostino a Proba, una vedova che scrisse al Vescovo chiedendo come si deve opportunamente pregare.

Un momento di Preghiera e condivisione con i fratelli

Chi desidera collegarsi trova il link sul sito: santuariosantarita.org/video oppure può richiederlo scrivendo a: parrocchia@santarita.info

L'incontro è trasmesso anche su: [www.youtube.com / SantaRitaMilano](https://www.youtube.com/SantaRitaMilano)

CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sabato 12 dicembre: ore 16,45 S. Rosario

Ore 17,15: preghiera per i sofferenti nel corpo e nello spirito

ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO

Ogni giovedì - TUTTO IL GIORNO con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, come ha richiesto il P. Priore Provinciale al nostro Santuario.

Esposizione del Santissimo: dalla S. Messa delle 9 alla S. Messa delle 18

All'ingresso del Santuario trovate in bacheca il foglio dove è possibile segnare la propria presenza

FORMAZIONE COMMUNIO DICEMBRE 2020

- Domenica 13 dicembre: Giornata di ritiro

- Sabato 19 dicembre: Incontro pomeridiano alle ore 15,30

La Formazione è tutta su piattaforma on line

Per informazioni: chiedere i riferimenti di Vittoria in Sacrestia